



ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta Azienda Agricola Dionigi s.s. di Dionigi Roberto e Mancinelli Chiara - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la Sig.ra Mancinelli Chiara, nata a Spello (PG) il 10/05/1945, residente in Comune di Bevagna (PG), via Madonna della Pia n. 42, in qualità di legale rappresentante della Ditta Azienda Agricola Dionigi s.s. di Dionigi Roberto e Mancinelli Chiara (P.Iva 03000220545), con sede legale in Bevagna (PG), via Madonna della Pia n. 44, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Bevagna e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0211216 del 01/10/2018, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 3 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Bevagna, via Madonna della Pia n. 44 (Foglio n. 11 particelle n. 573-576-549);

CONSIDERATO inoltre che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilabili alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 della DGR 424/12, modificata con DGR 717/2013, provenienti dall'insediamento suddetto destinato ad azienda agricola e costituito da:

- due edifici destinati a civile abitazione, e confluenti in corpo idrico superficiale (fosso campestre con recapito finale nel fosso Accolta) previa installazione di filtro percolatore aerobico con potenzialità di 10 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 11 particella n. 549 del Comune di Bevagna;
- edificio destinato a cantina, e confluenti in corpo idrico superficiale (fosso campestre con recapito finale nel fosso Accolta) previa installazione di filtro percolatore aerobico con potenzialità di 8 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 11 particella n. 549 del Comune di Bevagna;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G..U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;



VISTA la Direttiva tecnica regionale: “Disciplina degli scarichi delle acque reflue” approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1024 del 19/09/2018;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla Ditta Azienda Agricola Dionigi s.s. di Dionigi Roberto e Mancinelli Chiara è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla Ditta Azienda Agricola Dionigi s.s. di Dionigi Roberto e Mancinelli Chiara (P.Iva 03000220545), con sede legale in Bevagna (PG), via Madonna della Pia n. 44, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso campestre con recapito finale nel fosso Accolta), delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento destinato ad azienda agricola costituito da due edifici di civile abitazione e da un edificio destinato a cantina, sito in Comune di Bevagna (PG), via Madonna della Pia n. 44 (Foglio n. 11 particelle n. 573-579-549), previa installazione di filtro percolatore aerobico con potenzialità di 10 AE a servizio delle civili abitazioni e filtro percolatore aerobico con potenzialità di 8 AE a servizio della cantina ubicati su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 11 particella n. 549 del Comune di Bevegna, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto ed il pozzetto di campionamento ubicato a monte dello scarico;
- b) Le acque in uscita dall'impianto devono essere convogliate in un corpo idrico superficiale, che abbia caratteristiche tali da non determinare ristagni delle acque trattate;
- c) Garantire corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica regionale: “Disciplina degli scarichi delle acque reflue” approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1171 del 09/07/2007, aggiornata con DGR n. 424/12 e s.m.i., e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria – Distretto di Assisi-Bastia ogni eventuale anomalia dello stesso;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale della Regione Umbria, nonché al personale dei servizi di igiene pubblica della competente ASL e/o dell'ARPA Umbria o di altri istituti di cui la Regione Umbria intenda avvalersi;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- Trasmettere all'Autorità competente, a fine lavori, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to
L'Istruttore Tecnico
Dott.ssa Laura Breglia